



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
VETERINARIO
Servizio di igiene degli allevamenti e delle
produzioni zootecniche

Via S. Giovanni Bosco, 6
97100 RAGUSA

Telefono
0932 249154

EMAIL: giorgio.blandino@asp.rg.it

DATA: 27-02-2017

PROT. 841-5009.

A:

DIRETTORE SANITARIO

OGGETTO : Relazione attività Anno 2016 – Servizio di Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

Le competenze del Servizio sono rivolte a due macroaree e in particolare:

- controllo e prevenzione del randagismo e igiene urbana
 - igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche
- cui corrispondono rispettivamente la parte A e la parte B della presente relazione.

La suddivisione delle competenze si è resa necessaria anche in considerazione del fatto che, in atto, risulta scoperto il posto di Direttore dell'U.O.C. e sono stati pertanto individuati n. 2 Referenti a ciascuno dei quali è stata assegnata una macroarea.

In entrambi i casi le attività svolte sono comprese nei livelli essenziali di assistenza e sono finalizzate a garantire la salute pubblica, anche attraverso la sicurezza alimentare, e il benessere degli animali.

PARTE A - MACROAREA DI CONTROLLO E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO E IGIENE URBANA

PREMESSA

Gli adempimenti nel settore dell'igiene urbana veterinaria, con particolare riguardo agli interventi per gli animali d'affezione ed al controllo del randagismo, nonché il miglioramento ed il corretto equilibrio del rapporto uomo-animale-ambiente, il coordinamento della vigilanza permanente ed i relativi controlli del settore, sono competenze delle Aziende Sanitarie Provinciali e rientrano a pieno titolo nelle definizioni dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.).

Nell'ambito dell'organizzazione del SIAPZ della ASP di Ragusa una specifica Unità Operativa svolge mansioni di coordinamento per le attività di prevenzione, tutela e controllo delle popolazioni di animali d'affezione, con riferimento alla tutela del benessere animale, alla prevenzione ed al controllo del randagismo, degli incidenti e delle morsicature, all'anagrafe canina, all'educazione sanitaria, alla valutazione dei rischi sanitari collegati alla popolazione di animali da compagnia, per espletamento dei compiti istituzionali previsti dalla Legge regionale 3 luglio 2000, n. 15. (ASSESSORATO ALLA SANITA' DELLA REGIONE SICILIANA - DECRETO 13 dicembre 2007. - G.U.R.S. 25 GEN. 2008, n. 15).

ATTIVITÀ DI COMPETENZA

All'Unità Operativa di coordinamento sono affidati i compiti di:

- collaborare con le amministrazioni comunali alla gestione degli ambulatori comunali di anagrafe canina di Ragusa, Vittoria e Modica,
- effettuare presso gli ambulatori veterinari comunali le operazioni di **impianto del microchip**;
- provvedere alla stesura ed al controllo della procedure, per una corretta registrazione degli animali d'affezione in anagrafe, apportandovi ogni modifica e aggiornamento necessario;
- procedere, presso gli ambulatori comunali di anagrafe canina, agli interventi di sterilizzazione dei cani randagi e dei gatti di colonia di proprietà dei comuni;
- provvedere alla assistenza sanitaria dei cani ospitati nel rifugio sanitario pubblico di Ragusa ed alla fornitura dei farmaci, dei vaccini e del materiale ambulatoriale necessario;
- attivare un sistema di sorveglianza presso il rifugio sanitario pubblico, nei confronti delle malattie infettive e delle zoonosi, che preveda il controllo sanitario delle malattie più frequentemente riscontrate;
- provvedere alla consulenza veterinaria, alla vigilanza sanitaria e al controllo delle condizioni di benessere degli animali nei rifugi pubblici e privati;
- avvertire con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, il proprietario del cane catturato o ritrovato dopo averne ricevuto comunicazione dal rifugio sanitario pubblico;
- provvedere alla formazione del personale proprio e degli Enti ed Associazioni che partecipano ai programmi di prevenzione del randagismo, nonché alla formazione professionale degli addetti alla cattura e recupero degli animali;
- attuare attività di educazione sanitaria per il corretto rapporto persona/animale rivolta alla popolazione in età scolare;
- organizzare, congiuntamente ai comuni, i percorsi formativi per i proprietari di cani, in conformità a quanto previsto nel Decreto Ministeriale 26/11/2009, come misura di tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani ed al fine di accrescere il livello di benessere dei cani di proprietà;
- realizzare, nell'ambito delle attività di valorizzazione del rapporto uomo/animale, congiuntamente ad altre strutture aziendali, programmi di Interventi Assistiti con Animali da sviluppare in collaborazione con il Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti con Animali attivo presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

1. Attività di anagrafe canina ed applicazione microchip

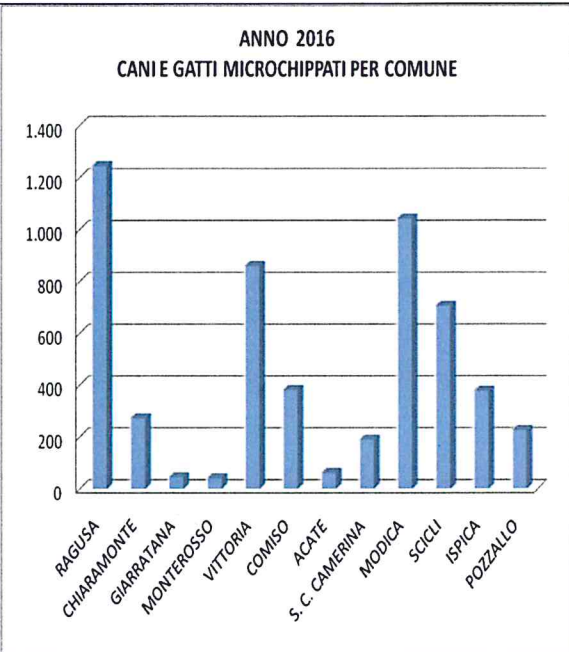
Le attività di impianto del microchip ai cani ed ai gatti di proprietà dei privati, ai fini dell'iscrizione in anagrafe degli animali d'affezione, viene effettuata presso gli ambulatori di anagrafe canina di Ragusa, Vittoria, Modica e presso gli ambulatori di medici veterinari liberi professionisti autorizzati dalla ASP.

L'iscrizione in anagrafe dei cani è obbligatoria, l'iscrizione dei gatti è facoltativa ma diventa obbligatoria per i gatti che devono seguire i proprietari in trasferimenti fuori dai confini nazionali.

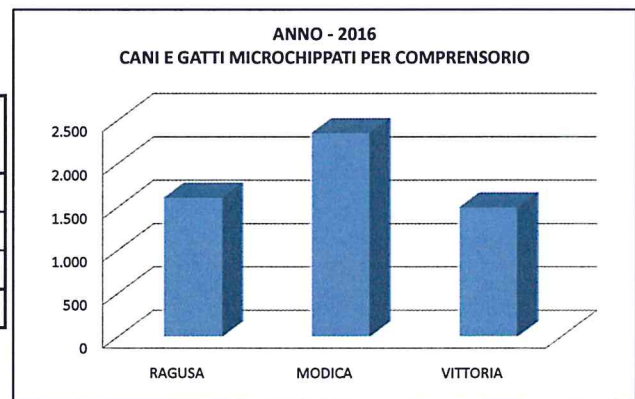
L'erogazione della prestazione di applicazione del microchip è gratuita presso gli ambulatori pubblici, presso gli ambulatori privati è a pagamento.

I dati, relativi alla prima iscrizione in anagrafe e le successive eventuali volture, vengono trasferiti sul sistema informatico ad opera del personale amministrativo, dipendente dai comuni, in servizio presso gli ambulatori di anagrafe canina, e da personale amministrativo afferente alla ASP presso la sede del Distretto Veterinario di Modica e presso la sede del Dipartimento di Prevenzione Veterinario a Ragusa.

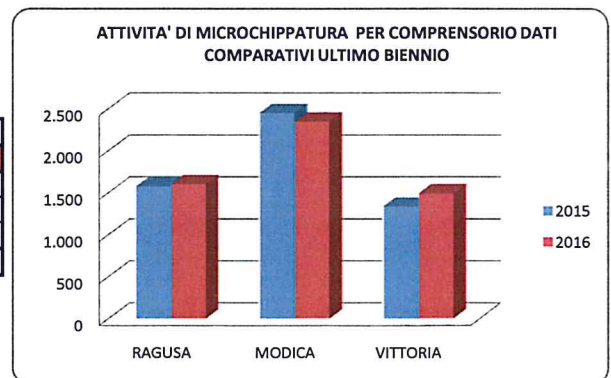
ANNO – 2016			
CANI E GATTI MICROCHIPPATI PER COMUNE			
	CANI	GATTI	TOTALE
RAGUSA	1.027	218	1.245
CHIARAMONTE	272	0	272
GIARRATANA	45	0	45
MONTEROSSO	41	0	41
VITTORIA	816	44	860
COMISO	379	2	381
ACATE	59	2	61
S. C. CAMERINA	186	3	189
MODICA	877	165	1.042
SCICLI	624	81	705
ISPICA	375	2	377
POZZALLO	203	22	225
TOTALE ASP	4.904	539	5.443



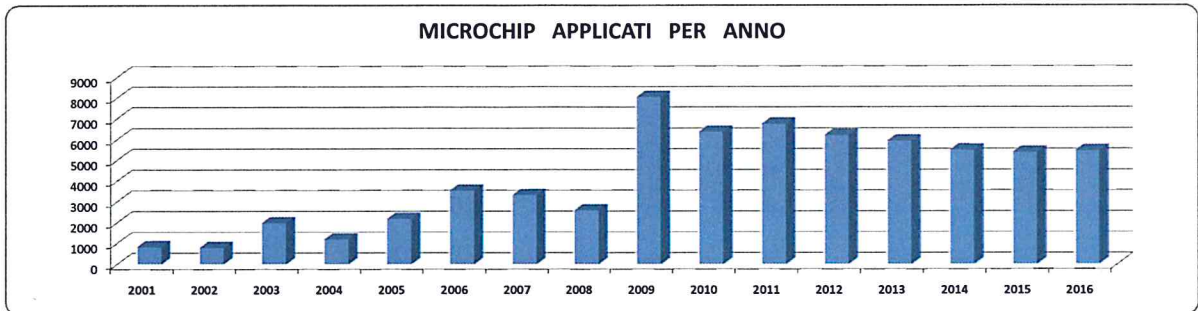
ANNO – 2016	
CANI E GATTI MICROCHIPPATI PER COMPRESORIO	
RAGUSA	1.603
MODICA	2.349
VITTORIA	1.491
TOTALE PROVINCIA	5.443



CANI E GATTI MICROCHIPPATI PER COMPRESORIO		
ANNO	2015	2016
RAGUSA	1.575	1.603
MODICA	2.450	2.349
VITTORIA	1.336	1.491
TOTALE PROVINCIA	5.361	5.443

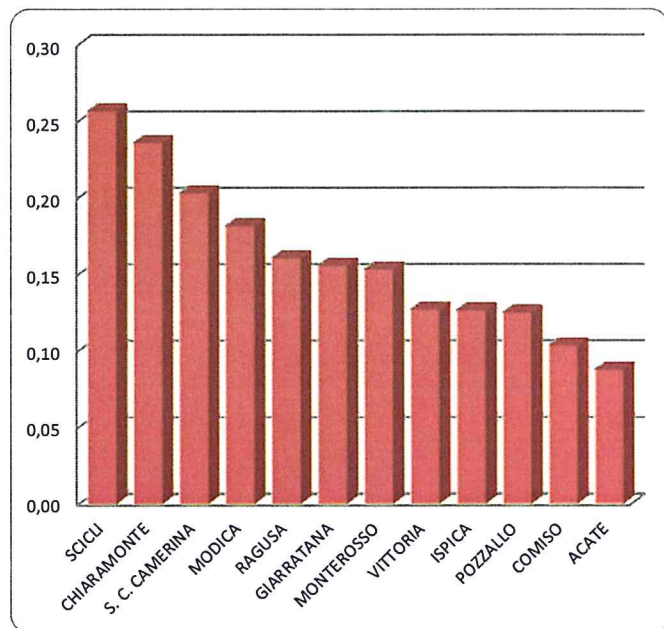


NUMERO DI MICROCHIPPATURE EFFETTUATE PER ANNO (CANI E GATTI)																
ANNI	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
MICROCHIP APPLICATI	815	778	1.969	1.184	2.166	3.529	3.309	2.572	8.033	6.352	6.742	6.187	5.915	5.476	5.361	5.443
TOTALE	815	1593	3.562	4.746	6.912	10.441	13.750	16.322	24.355	30.707	37.449	43.636	49.551	55.027	60.388	65.831



RAPPORTO TRA NUMERO DI PET RISULTANTE RESIDENTE NEI COMUNI DELLA PROVINCIA SU POPOLAZIONE UMANA RESIDENTE
(Il rapporto è più alto nei comuni più virtuosi per numero di iscrizioni di cani e gatti in anagrafe degli animali d'affezione)

	PET RESIDENTI AL 31/12/2016	POPOLAZIONE UMANA	
SCICLI	6.948	27.077	0,26
CHIARAMONTE	1.943	8.238	0,24
S. C. CAMERINA	2.197	10.823	0,20
MODICA	9.911	54.633	0,18
RAGUSA	11.759	73.313	0,16
GIARRATANA	474	3.048	0,16
MONTEROSSO	464	3.032	0,15
VITTORIA	8.030	63.339	0,13
ISPICA	2.028	16.061	0,13
POZZALLO	2.439	19.552	0,12
COMISO	3.116	30.156	0,10
ACATE	957	10.954	0,09
TOTALE ASP	50.266	320.226	



Al 31/12/2016 risulta, dall'elaborazione dei dati riportati in anagrafe, che in provincia di Ragusa sono stati applicati complessivamente n. 65.831 microchip.

Alla stessa data i cani e gatti registrati in anagrafe come residenti in provincia di Ragusa risultano essere n.50.266, questo dato comprende in minima parte gatti e cani randagi, mentre in larga misura comprende cani di proprietà.

Da stime effettuate dalla O.M.S., nel mondo occidentale il rapporto cani/abitanti è di 1/8; considerato che gli abitanti della provincia di Ragusa sono n. 312.000 la popolazione di cani di proprietà stimata (come residente) è di n. 39.000 cani.

Da tale stima risulterebbe quindi che in provincia di Ragusa il 100% dei cani è iscritto in anagrafe. Tale dato è teorico e va corretto perché, purtroppo, non tutte le morti ed i trasferimenti di cani fuori territorio vengono comunicati. Nonostante ciò, i dati dimostrano che in provincia di Ragusa l'iscrizione di cani in anagrafe è in continuo progresso e si sta avvicinando al totale dei cani di proprietà presenti nel territorio.

2 – Attività di sterilizzazione

I medici veterinari della ASP erogano le prestazioni di sterilizzazione chirurgica dei cani randagi e dei gatti delle colonie feline su richiesta dei comuni.

Le prestazioni vengono erogate presso gli ambulatori comunali di anagrafe canina di Ragusa, Vittoria e Modica.

I comuni provvedono alla cattura dei cani ed al loro affidamento provvisorio a canili autorizzati e/o a privati cittadini che a titolo di volontariato si prendono cura dell'animale prima e dopo l'intervento di sterilizzazione.

Prima dell'intervento chirurgico i cani vengono sottoposti a visita clinica e a prelievo di sangue, per l'esame emocromocitometrico, presso le strutture di detenzione o presso gli stessi ambulatori.

L'esame clinico, corredato da esame emocromocitometrico, fatto presso le strutture di detenzione costituisce anche un attendibile indicatore per valutare lo stato generale di benessere fisico degli animali detenuti presso le stesse.

In provincia di Ragusa sono attivi n. 3 strutture autorizzate ad accogliere i cani randagi:

- 1 - RIFUGIO SANITARIO PUBBLICO DI RAGUSA;
- 2 - CANILE DOG PROFESSIONAL nel territorio di Ragusa;
- 3 - CANILE MAIA nel territorio di Chiaramonte Gulfi.

Presso gli ambulatori comunali di anagrafe canina, oltre ai cani randagi vengono sterilizzati i gatti appartenenti alle colonie feline riconosciute dai comuni.

I gatti vengono prelevati dalla colonia e condotti in ambulatorio, per l'intervento di sterilizzazione, direttamente dai "referenti delle colonie feline". I referenti (cosiddetti gattari e gattare) sono cittadini, ufficialmente riconosciuti dai comuni, che a titolo di volontariato si prendono cura di una o più colonie feline.

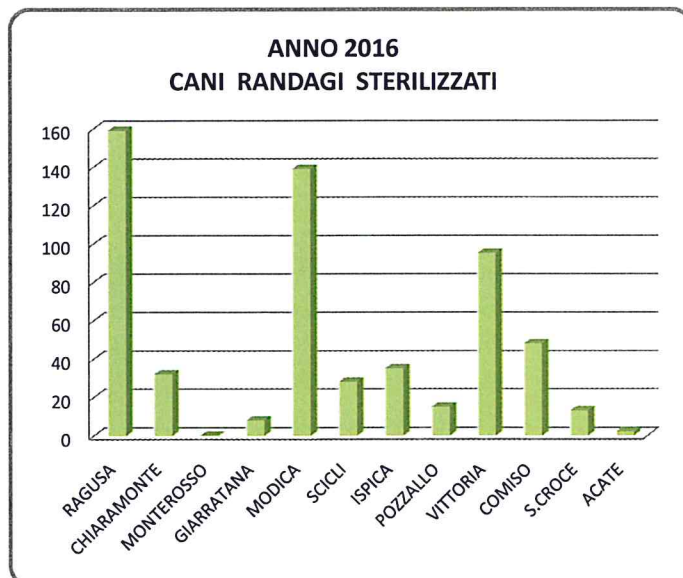
I gatti di colonia vengono sottoposti ad esame clinico immediatamente prima dell'intervento di sterilizzazione.

Presso gli ambulatori di Ragusa e di Modica si sono messe in campo risorse umane per la programmazione di n. 2 giornate settimanali dedicate prevalentemente alla sterilizzazione dei cani e di n. 1 giornata dedicata prevalentemente alla sterilizzazione di gatti.

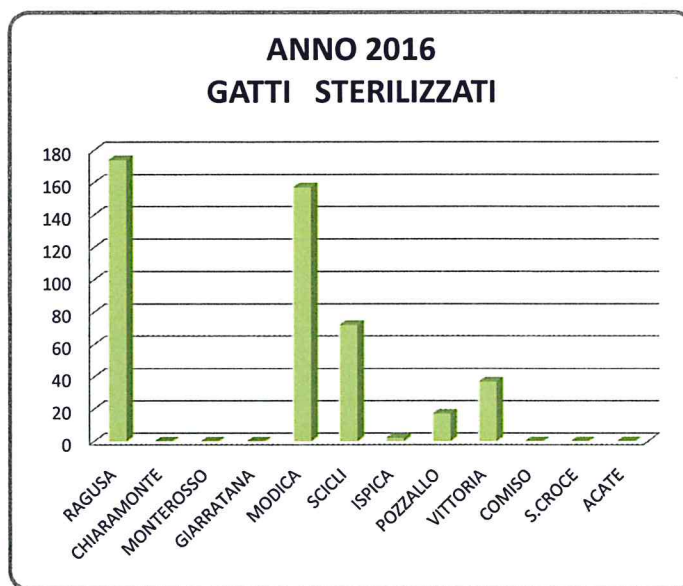
Presso l'ambulatorio di Vittoria si sono rese disponibili risorse umane per la programmazione di almeno n. 1 giornata settimanale di sterilizzazione dedicata ai cani e giornate aggiuntive in base alle richieste provenienti dai comuni del comprensorio.

Nell'anno 2015 sono stati effettuati complessivamente n. 1.033 sterilizzazioni che hanno riguardato n. 574 cani e n. 459 gatti con un incremento rispetto al 2014 di n. 42 interventi.

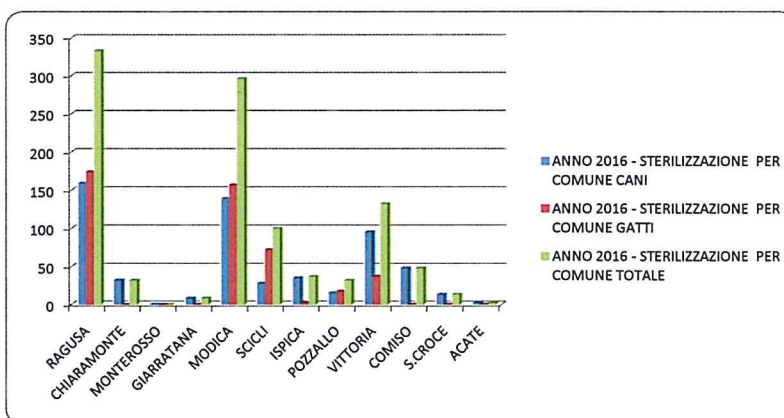
ANNO - 2016 CANI STERILIZZATI			
COMUNI	CANI		
	F	M	T
RAGUSA	101	58	159
CHIARAMONTE	27	5	32
MONTEROSSO	0	0	0
GIARRATANA	4	4	8
MODICA	103	36	139
SCICLI	23	5	28
ISPICA	25	10	35
POZZALLO	13	2	15
VITTORIA	69	26	95
COMISO	35	13	48
S.CROCE	10	3	13
ACATE	2	0	2
TOTALE	412	162	574



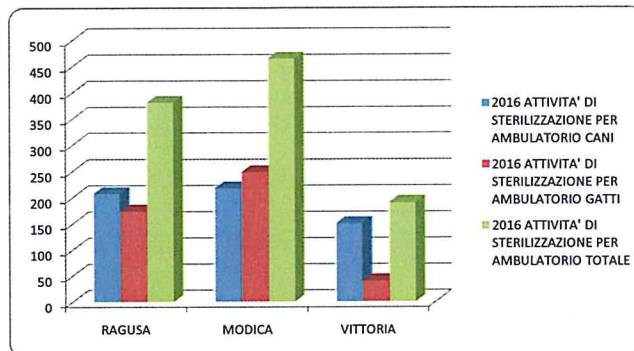
ANNO - 2016 GATTI STERILIZZATI			
COMUNI	GATTI		
	F	M	T
RAGUSA	115	59	174
CHIARAMONTE	0	0	0
MONTEROSSO	0	0	0
GIARRATANA	0	0	0
MODICA	106	51	157
SCICLI	49	23	72
ISPICA	2	0	2
POZZALLO	9	8	17
VITTORIA	13	24	37
COMISO	0	0	0
S.CROCE	0	0	0
ACATE	0	0	0
TOTALE	294	165	459



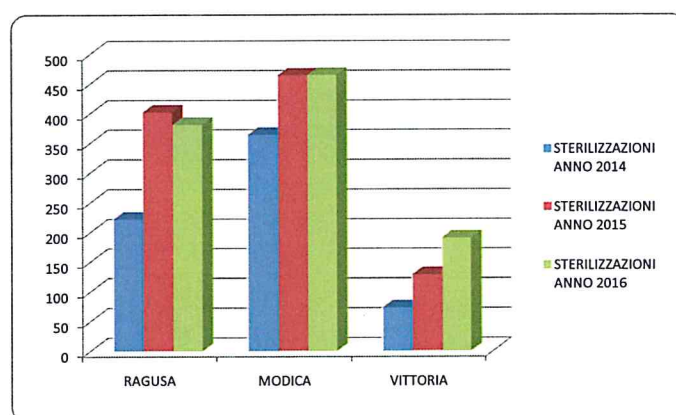
ANNO 2016 - STERILIZZAZIONE PER COMUNE			
COMUNE	CANI	GATTI	TOTALE
RAGUSA	159	174	333
CHIARAMONTE	32	0	32
MONTEROSSO	0	0	0
GIARRATANA	8	0	8
MODICA	139	157	296
SCICLI	28	72	100
ISPICA	35	2	37
POZZALLO	15	17	32
VITTORIA	95	37	132
COMISO	48	0	48
S.CROCE	13	0	13
ACATE	2	0	2
TOTALE ASP	574	459	1033



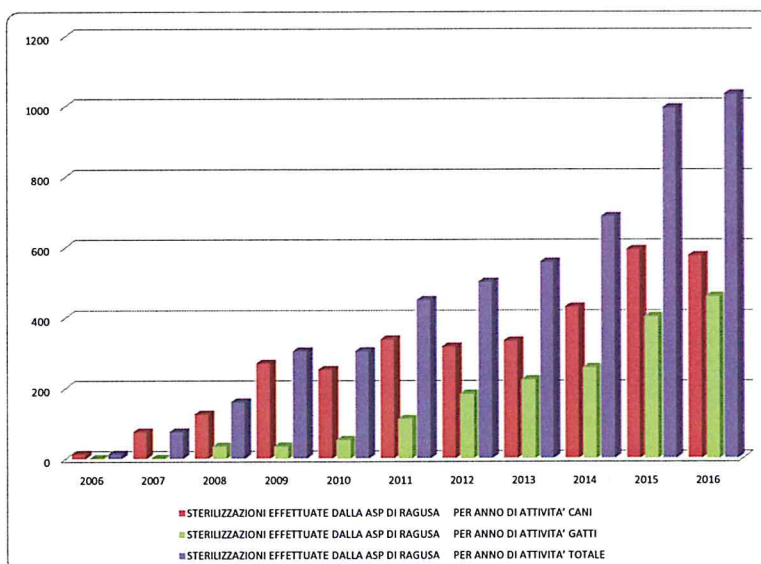
2016			
ATTIVITA' DI STERILIZZAZIONE PER AMBULATORIO			
AMBULATORIO	CANI	GATTI	TOTALE
RAGUSA	207	174	381
MODICA	217	248	465
VITTORIA	150	40	190
TOTALE ASP	574	462	1036



ATTIVITA' DI STERILIZZAZIONE			
DATI COMPARATIVI ULTIMO TRIENNIO			
ABBULATORIO	STERILIZZAZIONI ANNO 2014	STERILIZZAZIONI ANNO 2015	STERILIZZAZIONI ANNO 2016
RAGUSA	222	402	381
MODICA	364	464	465
VITTORIA	73	128	190
TOTALE	659	994	1036



STERILIZZAZIONI EFFETTUATE DALLA ASP DI RAGUSA PER ANNO DI ATTIVITA'			
ANNO	CANI	GATTI	TOTALE
2006	12	0	12
2007	76	0	76
2008	125	35	160
2009	269	35	304
2010	251	53	304
2011	337	112	449
2012	317	183	500
2013	333	223	556
2014	429	257	686
2015	592	402	994
2016	574	459	1033
TOTALE	3.315	1.759	5.074



3 – Assistenza Sanitaria Presso il Canile Sanitario Pubblico e la Clinica di Anagrafe Canina di Ragusa

L'assistenza sanitaria viene erogata, in base al protocollo d'intesa sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e l'ASP di Ragusa, su tutti i cani catturati e non reclamati dai proprietari.

Dopo la cattura i cani vengono sottoposti a controllo clinico, a trattamento profilattico contro la rabbia, l'echinococcosi ed altre malattie trasmissibili e a trattamenti terapeutici per la cura di eventuali patologie riscontrate. L'ASP fornisce tutto il materiale di consumo inclusi farmaci e vaccini da destinare alle prestazioni effettuate dai propri medici veterinari.

Presso la Clinica di Anagrafe Canina annessa al Canile Sanitario pubblico di Ragusa viene vengono ricoverati e viene fornita assistenza sanitaria ai gatti randagi malati e/oferiti.

ANNO 2016		
DATI ATTIVITA DI RICOVERO PRESSO CANILE SANITARIO PUBBLICO		
E CLINICA DI ANAGRAFE CANINA		
DI RAGUSA		
	CANI	GATTI
INGRESSI	216	57
DECESSI	38	32
TRASFERITI AD ALTRE STRUTTURE DI RICOVERO	58	/
RESTITUITI AL PROPRIETARIO	12	/
ADOTTATI FUORI REGIONE	21	/
ADOTTATI IN REGIONE	73	16
REIMMESSI NEL TERRITORIO	16	7

4 - Educazione al corretto rapporto uomo/animale

a-Attività nelle scuole

Le attività sono svolte di concerto con l'Ufficio Scolastico Provinciale e programmate congiuntamente con i dirigenti degli Istituti Scolastici che hanno fatto pervenire richiesta di adesione al programma proposto dalla ASP.

Nel corso degli incontri con gli allievi, a prevenzione di incidenti e morsicature, vengono forniti elementi utili per comprendere il linguaggio del cane anche con dimostrazioni pratiche.

ISTITUTO SCOLASTICO	COMUNE	NUMERO DI CLASSI	NUMERO DI ALLIEVI
1° Circolo Didattico "E. De Amicis"	Comiso	5	104
2° Circolo Didattico "Senia"	Comiso	8	171
Liceo Artistico "G. Carducci"	Comiso	4	58
Istituto Comprensivo Leonardo Sciascia	Scoglitti (Vittoria)	15	190
Istituto Comprensivo "L. Capuana"	Giarratana e Monterosso	5	85
Direzione Didattica "Paolo Vetri"	Ragusa	8	178
Istituto Comprensivo "Psaumide di Camarina"	Santa Croce Camerina	4	71
Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"	Ispica	4	80
Istituto Comprensivo "Amore"	Pozzallo	15	293
Circolo Didattico "Giacomo Albo"	Modica	5	117
Istituto Comprensivo "De Amicis"	Modica	6	100
Istituto Comprensivo "Raffaele Poidomani"	Modica	4	80

b-Corso per i proprietari

Sono organizzati in collaborazione con le amministrazioni comunali in conformità a quanto previsto dall'Ordinanza 3 agosto 2015 – "Proroga, con modifica, dell'ordinanza contingibile e urgente 6 agosto 2013" - concernente la tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressione dei cani (G.U. Serie Generale , n. 209 del 06 settembre 2013). L'Ordinanza prevede:

- l'istituzione di percorsi formativi per i proprietari dei cani in conformità al decreto ministeriale 26 novembre 2009, **con rilascio di un attestato di partecipazione denominato patentino;**

- che a seguito di episodi di morsicatura, di aggressione o sulla base di altri criteri di rischio i comuni, su indicazione dei servizi veterinari, decidono, nell'ambito del loro compito di tutela dell'incolumità pubblica, quali proprietari di cani hanno l'obbligo di svolgere i percorsi formativi.

Considerando la formazione dei cittadini al possesso responsabile del cane attività strategica per la prevenzione del randagismo, nella nostra ASP la partecipazione ai percorsi formativi è aperta a tutti i cittadini interessati ad acquisire utili informazioni sulla corretta conduzione dal cane.

Il percorso formativo viene articolato in n. 5 lezioni, della durata di n. 2 ore ciascuna, tenute in cinque diversi giorni della settimana. Argomenti trattati nelle lezioni: Educazione del cucciolo - Comportamento del cane adulto - Prevenzione dei comportamenti aggressivi - Gestione sanitaria del cane - Doveri del proprietario

Nel corso dell'anno 2016 si è proposta l'organizzazione dei percorsi formativi a tutti i comuni della provincia. E' pervenuta disponibilità alla collaborazione da parte del comune di Ragusa e da parte del comune di Pozzallo, pertanto sono stati organizzati n. 2 corsi che si sono tenuti rispettivamente a Ragusa e a Pozzallo. Ai corsi si hanno partecipato complessivamente n. 67 cittadini.

c-Corso per il personale degli enti locali e delle associazioni animaliste

Il corso, dal titolo "Randagismo: attività di prevenzione e controllo", è stato organizzato in ottemperanza a quanto previsto dal D. A. 13 dicembre 2007 che adotta le "Linee guida per il controllo del randagismo".

Si è tenuto in due edizioni che hanno avuto la partecipazione n. 62 partecipanti, n. 13 appartenenti a personale delle Polizie Municipali dei comuni della provincia e n. 49 appartenenti ad associazioni animaliste.

5 – Vigilanza sui concentramenti canini

Sono stati sottoposti a vigilanza i n. 68 concentramenti canini tra i quali i n.3 canili autorizzati ad ospitare cani randagi.

La vigilanza è finalizzata a controlli documentali relativi alla anagrafe canina e al controllo dello stato di benessere degli animali.

SCHEDA BUDGET 2016 E OBIETTIVI ASSEGNATI ALLA MACROAREA DI CONTROLLO E PREVENZIONE DEL RANDAGISMO E IGIENE URBANA

La macrostruttura "Controllo e Prevenzione del Randagismo e Igiene Urbana" ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi assegnati per l'anno 2006 alla Struttura Complessa di "Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche – Igiene Urbana"; nello specifico ha espletato attività relative all' Obiettivo Cod.: 3 (Obiettivo strategico di Riferimento "Ottimizzazione della produttività e degli interventi sul territorio" – Obiettivo specifico "Controlli in materia di benessere animale" – Codici indicatori:

3-i – Controllo delle nascite – Il calcolo dell'indicatore è stato effettuato sul numero dei cani presenti al 31/12/2016 nelle strutture di ricovero di cani randagi presenti nel territorio di competenza della ASP di Ragusa: – Canile privato "Dog Professional" – Canile privato "Maia" – "Rifugio Sanitario Pubblico di Ragusa"

Il numero delle presenze è stato rilevato tramite il controllo dei registri tenuti dai gestori delle strutture comparate con le presenze rilevate tramite i sopralluoghi effettuati presso le strutture nel corso del mese di dicembre 2016 mentre

Il numero di cani sottoposti a sterilizzazione al 31/12/2016 è stato ricavato dalla elaborazione dei dati inseriti nell'applicativo della anagrafe canina regionale.

Preso atto che non tutti i cani di età superiore ad otto mesi presenti nelle strutture di ricovero sono sterilizzabili, per il calcolo dell'indicatore è stato utilizzato il dato numerico dei cani presenti nelle strutture al 31/12/2016 (f) sottratto del numero dei cani di età inferiore ad otto mesi (d), sottratto del numero dei cani di età superiore ad otto mesi per i quali lo stato di salute non consente l'intervento chirurgico di sterilizzazione (c), sottratto del numero di cani

ricoverati nelle strutture nel corso del mese di dicembre 2016 (e) per i quali sono mancati i tempi per l'attuazione dei protocolli previsti dalla normativa prima di poter avviare l'animale all'intervento di sterilizzazione.

DATI	A	B	C	A+B+C	
	Canile Sanitario Pubblico di Ragusa	Canile privato "Dog Professional"	Canile privato "Maia"	Dati per il calcolo dell'indicatore	
Cani presenti al 31/12/2016	68	166	174	408	f
Cani entrati in dicembre 2016	2	3	2	7	e
Cani di età inferiore ad 8 mesi al 31/12/2016	18	7	48	73	d
Cani non sterilizzabili per motivi sanitari	4	38	7	49	c
cani sterilizzabili al 31/12/2016	44	118	117	279	b=(f-e-d-c)
cani sterilizzati	41	102	113	256	a

Calcolo dell'indicatore:

a - Numero di cani sterilizzati presenti nelle strutture di ricovero al 31/12/2016 = 256

b – Numero di cani sterilizzabili presenti nelle strutture di ricovero al 31/12/2016 = 279

Calcolo: $a/b \times 100 = 91,76$

Il valore atteso per il raggiungimento dell'obiettivo: pari o superiore a 90%.

3-1 – Controllo del benessere e della gestione nei canili e nei concentramenti.

L'elenco dei concentramenti canini da sottoporre a controllo (**concentramenti censiti**) è stato ricavato dalla banca dati dell'anagrafe canina regionale estraendo le utenze cui risultano intestati più di n. 12 cani alla data del 01/01/2016. I concentramenti censiti sono risultati n. 195 compresi le n. 3 strutture autorizzate al ricovero di cani randagi presenti nel territorio di competenza della ASP.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati sottoposti a controllo mediante sopralluogo n. 68 concentramenti.

Calcolo dell'indicatore:

N. canili e concentrazione cani controllati / N. canili e concentramenti censiti.

a - Numero concentramenti di cani controllati al 31/12/2016=68

b – Numero di concentramenti censiti al 01/01/2016=195

Calcolo: $a/b \times 100 = 34,87$

Il valore atteso per il raggiungimento dell'obiettivo: pari o superiore a 25%.

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
 RAGUSA
 IL DIRETTORE *ad interim*
 del Servizio di Igiene degli Allevamenti
 e delle Produzioni Zootecniche
 (Dott. G. Blandino)

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE VETERINARIO
 SERVIZIO DI IGIENE ALLEVAMENTI
 E PRODUZIONI ZOOTECNICHE - IGIENE URBANA
 IL DIRIGENTE VETERINARIO
 Dott. Gaetano Gintoli

INTRODUZIONE

In Europa il consumatore è divenuto sempre di più attento al rispetto degli animali, alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della propria salute. Nel marzo 2016 la Commissione Europea ha pubblicato un'indagine sulla percezione del benessere degli animali da parte dei cittadini Europei:

Il 94% dei cittadini pensa che proteggere il benessere degli animali d'allevamento sia importante.

L'82% pensa che gli animali dovrebbero essere tutelati meglio

Il 64% degli intervistati vorrebbe avere più informazioni sul trattamento degli animali

L'89% crede che la legislazione europea dovrebbe obbligare le persone ad avere cura degli animali usati per fini commerciali.

La metà dei cittadini dell'Unione Europea guarda le etichette per identificare prodotti con più alti standard di benessere animale

il 59% è disponibile a pagare di più per prodotti migliori.

In sintesi sempre più persone non desiderano consumare carne, latte o altri prodotti provenienti da animali che hanno sofferto.

Diventa quindi sempre più attuale ed impegnativo definire bene cosa significa benessere degli animali che vivono in stretto rapporto con l'uomo, siano essi produttori di alimenti che no. Il rischio che si corre è quello dell'**antropomorfizzazione**, ossia il considerare l'etologia di questi animali come uguale a quella umana.

Negli allevamenti, per rispettare il comportamento naturale degli animali, si deve presupporre, una perfetta conoscenza, da parte di chi li gestisce, dei loro comportamenti. Questa condizione determina migliori prestazioni produttive, riproduttive e sanitarie.

Un concetto fondamentale è che il **benessere oltre ad essere un fattore etico è anche un requisito per la produzione**. Un animale sofferente sia fisicamente che psicologicamente non sarà mai pienamente produttivo, fertile, avrà una salute caduca ed una attesa di vita minore.

Nella gente è quanto mai crescente la sensibilità alla propria **salute** e quindi richiede alimenti sani privi di residui di sostanze ormonali, anti-infiammatori e antibiotici; sostanze, queste ultime, per le quali esiste un elevatissimo rischio per l'**antibiotico-resistenza** come riportano in tante indagini a livello europeo.

La "Stalla Ideale" deve essere un **modello integrato** dove la genetica, il management, l'ambiente, la salute e la nutrizione vengono gestite nel migliore dei modi secondo scienza e coscienza sfruttando allora esperienza, ricerca scientifica, sostenibilità e rispetto delle caratteristiche etologiche. L'obiettivo è quello di creare tutte le condizioni igieniche per prevenire patologie nell'allevamento, limitare gli inquinanti legati all'attività zootecnica e ridurre il consumo delle risorse idriche ed energetiche.

E' in questa direzione che il SIAPZ aziendale rivolge i propri sforzi. Di seguito si illustrano le varie attività, dividendolo per macro capitoli, che hanno caratterizzato gli interventi dei Medici Veterinari SIPZ per l'anno 2016.

LA MACROAREA B si occupa delle seguenti Aree Tematiche:

n.	Area Tematica
1	Farmacovigilanza e Farmacosorveglianza
2	Piano Nazionale Residui
3	Piano Nazionale Alimentazione Animale
4	Riproduzione animale
5	Produzione del latte c/o Produttori Primari
6	Benessere animale in azienda, nei macelli durante il trasporto e la sperimentazione
7	Biosicurezza in allevamenti avicoli
8	Sottoprodotti di origine animale: produzione, raccolta, trattamento, utilizzo e smaltimento
9	Laboratori di analisi veterinari, Professione veterinaria, cliniche, studi e ambulatori veterinari
10	Profilassi antirabbica
11	Formazione

Per ogni area tematica il SIAPZ ha provveduto a:

- stilare piani specifici per i Controlli Ufficiali
- procedure per il rilascio dei vari documenti di pertinenza,
- l'aggiornamento dell'anagrafe nei sistemi informatici aziendali e delle Banche dati nazionali del Ministero della Salute, come il sistema SINVSA.
- Produrre report sulle attività svolte

1. Farmacovigilanza e Farmacosorveglianza

La farmacosorveglianza insieme al PNR e PNAA, vuole essere lo strumento in mano ai Servizi Veterinari, per completare il controllo sull'intera filiera di produzione di alimenti di origine animale, ridurre e/o contenere il fenomeno emergente dell'antibiotico-resistenza, razionalizzare l'uso dei farmaci, senza trascurare il benessere degli animali, sia essi da reddito che da compagnia.

Pertanto il piano ha come finalità la tutela della sanità pubblica, il benessere degli animali e dell'ambiente, attraverso il controllo della filiera del farmaco e assicurare quindi la salubrità dei prodotti di origine animale, la lotta all'antibiotico resistenza e all'uso illegale di farmaci.

Farmacosorveglianza è il controllo del farmaco su:

- produzione,
- distribuzione,
- detenzione
- utilizzo,
- fase post – autorizzativa.

Farmacovigilanza è il monitoraggio sulla sicurezza dei medicinali veterinari, inclusi i vaccini usati per la profilassi, la diagnosi o il trattamento delle malattie negli animali dopo l'autorizzazione all'immissione in commercio

Il piano aziendale ha avuto valenza provinciale, è stato eseguito dai Medici Veterinari del SIAPZ sia Dirigenti che Specialisti Ambulatoriali.

I C.U. sono stati svolti mediante atti ispettivi presso:, farmacie, parafarmacie, allevamenti DPA e non, impianti di cura degli animali.

Il piano di farmacovigilanza si svolge in tre anni dal 2015 al 2017.

Sono stati eseguiti i seguenti C.U.:

ASL o PROVINCIA		n° operatori				n° di ispezioni effettuate			
		1	2	3	1	2	3
grossisti di medicinali veterinari non autorizzati alla vendita diretta (art 66, Dlvo 193/2006)		2				2			
grossisti autorizzati alla vendita diretta di medicinali veterinari (art 70, Dlvo 193/2006)		6				6			
Ditte produttrici di medicinali veterinari		x				x			
fabbricanti di premiscele vendita diretta (art 70, Dlvo 193/2006)		x				x			
vendita al dettaglio e all'igrosso di medicinali veterinari di cui all'art. 90 Dlvo 193/2006		x				x			
ambulatori / cliniche		32/8				10			
medici veterinari autorizzati a detenere scorte		32				6			
allevamenti bovini	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	4				3			
	senza scorte di medicinali veterinari	1544				210			
allevamenti suini	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x				x			
	senza scorte di medicinali veterinari	363				12			
allevamenti di equidi	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x				x			
	senza scorte di medicinali veterinari	1.501				10			
allevamenti ittici	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x				x			
	senza scorte di medicinali veterinari	1				x			
allevamenti avicoli	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x				x			

	senza scorte di medicinali veterinari	615				22			
allevamenti cunicoli	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x				x			
	senza scorte di medicinali veterinari	1				x			
allevamenti ovi-caprini	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x				x			
	senza scorte di medicinali veterinari	733				4			
ippodromi, maneggi, scuderie	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x				x			
	senza scorte di medicinali veterinari	2				x			
canili / gattili/altre specie animali non destinate alla produzione di alimenti		2				x			
apiari		60				x			
altre specie animali destinate alla produzione di alimenti	con scorte di medicinali veterinari autorizzate ai sensi dell'art. 80 del DLvo 193/2006	x				x			
	senza scorte di medicinali veterinari	3				x			
farmacie che effettuano vendita di medicinali veterinari		75				29			
parafarmacie che effettuano vendita di medicinali veterinari		44				12			

Insistono sul territorio le seguenti ditte che commercializzano all'ingrosso e dettaglio i farmaci veterinari:

Autorizzazioni relative a:

- commercio all'ingrosso (art. 67, comma 2)
- vendita diretta (art. 70, comma 2)
- provvedimenti di sospensione e di revoca

ASP Ragusa anno di riferimento anno 2016										
Ragione sociale	Sede operativa			Commercio ingrosso		Vendita diretta		Stato autorizzativo, sospeso, revocato	Data provvedimento di revoca o sospensione	Altre eventuali autorizzazioni
	Prov	Comune	Indirizzo	data	N. autorizzazione	data	N. autorizzazione			
Proteus	RG	Ragusa	C/da Monachella Km 1.6 SP 52	15/04/09	9545	15/04/09	6544	autorizzato	--	--
D.M. Barone	RG	Modica	SP43 Modica Mare Km. 3.1	30/10/02	2471/C	--	--	autorizzato	--	--
Cavallo Blu	RG	Modica	via Sorda	17/10/02	2354/C	17/10/02	2355/C	Revocata	28/11/16	--

			Sampieri n. 116/C1					autorizzazione n. 2354/C e 2355/C del 17/10/02		
Sicil zootecnica	RG	Ragusa	viale Delle Americhe n. 188	15/03/13	1073	05/03/13	863	autorizzato	--	--
Sicil zootecnica	RG	Modica	Via Sorda Sampieri n. 116/c	15/11/16	0028840	15/11/2016	0028840			
Co. Farm	RG	Ragusa	Zona Industriale I fase	17/05/05	947/C	26/05/05	1032/C	Revocata autorizzazione n. 1032/C del 26/05/05	07/02/15	--
Proteus	RG	Modica	via Rocciola Scrofani n. 185	09/05/09	3038	09/05/09	3037	autorizzato	--	--
Dott. La Terra Pirrè	RG	Vittoria	via Ruggeri VII n. 109	16/07/09	4853	28/08/09	6716	autorizzato	--	--
Farmacontea srl	RG	Modica	via Resistenza Partigiana n. 25	06/05/11	2299	06/05/11	2299	Revocato 11/04/16	--	--
Gilmac	RG	Modica	C/da Minciucci SS 115 Km 347,5	26/11/10	2318	26/11/10	2318	Revocato 23/03/16	--	--
Gilmac	RG	Modica	C/da Minciucci SS 115 Km 347,5	23/03/16	1686	23/03/16	1687	autorizzato		

Prescrizioni farmaci ricevute nel corso dell'anno 2016, catalogate ed archiviate.

TOTALE PRESCRIZIONI PERVENUTE	
1) PER ANIMALI DA REDDITO Di cui per uso in deroga D.Lvo 158/2006 (art.4 e 5) n /////////////// D.lvo 193/2006 (art 11) n	a) totale n. 5.334
2) PER MANGIMI MEDICATI E PRODOTTI INTERMEDI Di cui per uso in deroga D.Lvo 90/93 (art 3 c4 D.M. 16/11/1993 art 16 c.1 n.	b) totale n. 85

3) PER SCORTE PROPRIE DEL VETERINARIO (ambulatori cliniche e attività zoiatrica)	c) totale n. 30																
Di cui per scorte farmaci uso umano D.lvo 193/2006 (art84 comma 7) n.////////																	
4)PER SCORTE DI IMPIANTO di allevamento e custodia di animali Di cui	d) totale n. 3																
Da reddito n.3																	
Da compagnia n.////																	
Ippodromi maneggi scuderie n.////////																	
Totale generale (a+b+c+d)	n.																
n. medio prescrizioni/anno per allevamento	<table> <tr><td>Bovini</td><td>73%</td></tr> <tr><td>Suina</td><td>4%</td></tr> <tr><td>Avicola</td><td>15%</td></tr> <tr><td>Ovi-caprini</td><td>2%</td></tr> <tr><td>Cunicola</td><td>0,5%</td></tr> <tr><td>Equina</td><td>5%</td></tr> <tr><td>Acquacoltura</td><td>0%</td></tr> <tr><td>Apiari</td><td>0,5%</td></tr> </table>	Bovini	73%	Suina	4%	Avicola	15%	Ovi-caprini	2%	Cunicola	0,5%	Equina	5%	Acquacoltura	0%	Apiari	0,5%
Bovini	73%																
Suina	4%																
Avicola	15%																
Ovi-caprini	2%																
Cunicola	0,5%																
Equina	5%																
Acquacoltura	0%																
Apiari	0,5%																

I C.U. sono stati condotti redigendo apposito verbale di C.U. e se del caso con le check-list previste dal PRF n. DDG 01606 del 06/08/2012. Nel corso del 2016 non sono state rilevate non conformità.

Farmacovigilanza

Nel corso del 2016 sono pervenute due segnalazione di reazione avverse riguardanti l'uso di un vaccino contro la BVD. Le segnalazioni sono state trasmesse al Ministero della Salute, che ha comunicato di aver attivato tutte le procedure perviste per la verifica dell'efficacia efficienza del farmaco.

2. Piano Nazionale Residui

Il Piano Aziendale per la ricerca di Residui è redatto seguendo le indicazioni di quello Nazionale. E' un piano di sorveglianza dell'attività di allevamento degli animali e di prima trasformazione dei prodotti di origine animale che mira a svelare i casi di somministrazione illecita di sostanze vietate e di sostanze autorizzate ed a verificare la conformità dei residui di medicinali veterinari, di antiparassitari nonché di agenti contaminanti per l'ambiente con i limiti massimi di residui o i tenori massimi fissati dalle normative comunitarie e nazionali.

Il PNR si struttura tenendo conto delle prescrizioni del D.lgs 16 marzo 2006, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto riguarda i livelli e le frequenze di campionamento e le procedure per il prelievo ufficiale e la gestione dei campioni.

Il piano definisce le specie e le categorie animali da sottoporre a campionamento, la categoria di residui o di sostanze da ricercare, le strategie di campionamento, i livelli e le frequenze. Le verifiche che vengono fatte al momento dei sopralluoghi per i prelievi riguardano presso:

le Aziende zootecniche:

- la registrazione dell'azienda ex D.lgs 158/06 art.14 comma 1
- la farmacovigilanza
- l'alimentazione animale, il benessere e l'igiene delle produzioni

Gli Stabilimenti di macellazione:

- la verifica dell'autocontrollo
- la corretta identificazione degli animali macellati
- le dichiarazioni di provenienza e le informazioni sulla catena alimentare
- la valutazione, durante la visita ante e post mortem di tutti quei segni che possono far sospettare l'uso di sostanze trattamenti illeciti.

I Centri di imballaggio:

Referente del piano è il Dott. Gaetano Farina, che è stato coadiuvato dai Specialisti Ambulatoriali, Medici Veterinari del SIAOA dai Tecnici della Prevenzione.

Per quanto riguarda i prelievi presso gli allevamenti i veterinari incaricati hanno lavorato in autonomia sotto la supervisione del referente, mentre presso i macelli sono stati coadiuvati dal medico veterinario ufficiale del macello e dai Tecnici della prevenzione.

Nell'esecuzione del piano non sono state riscontrate particolari difficoltà e le aziende da campionare sono state scelte in base alla valutazione del rischio.

Prelievi presso macelli per ricerca residui	n. 120
Prelievi in allevamento per ricerca residui	n. 56
Prelievi in centri imballaggio uova per ricerca residui	n. 15
Prelievi istologici in macelli per verifiche variazioni istologiche a seguito somministrazione sostanze ormonali vietate	n. 9

Dell'avvenuta esecuzione del piano è stata predisposta ed inviata dettagliata relazione all'Assessorato della Salute.

Per un prelievo presso un macello, per il quale si è avuta una positività per cortisonici, su di una matrice fegato bovino, confermata a seguito di revisione d'analisi, si è proceduto ad inviare il fascicolo alla Procura della Repubblica.

3. Piano Nazionale Alimentazione Animale

Il piano aziendale sul controllo dell'alimentazione aziendale è elaborato presso l'ASP di Ragusa, Servizio di Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche, su precise direttive del Ministro della Salute, Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari e dell'Assessorato Regionale Sanità Servizio 8° Sanità Veterinaria.

I controlli ufficiali sugli OSM (Operatori Settore Mangimi) prevedono attività ispettive e di campionamento distinti in monitoraggio e sorveglianza.

Obiettivo del PNAA è stato quello di assicurare, un sistema ufficiale ed efficace di controllo dei mangimi su tutta la filiera per garantire un elevato livello di protezione della salute umana, animale e dell'ambiente.

Nella compilazione del piano si è tenuto conto della valutazione dei rischi in relazione a:

- numero e tipologia delle aziende
- della specie animale di destinazione del mangime

- delle caratteristiche e dell'uso del mangime
- di ogni operazione che possa influire sulla sicurezza dei mangimi
- del livello di applicazione della normativa.

Priorità sono state date a:

- aggiornamento costante e puntuale dell'anagrafe degli OSM e implementazione del sistema SINVSA,
- controlli ufficiali di tipo ispettivo
- campionature
- formazione
- rendicontazione

L'esecuzione di questo piano ha avuto valenza provinciale ed è stata affidata al referente aziendale Dott. Gaetano Farina coadiuvato dal Dott. Paolo Scribano e dal Dott. Giorgio Lo Magno.

Il piano è stato svolto come indicato nella circolare n. 1299 del 24/01/2013.

I Controlli Ufficiali, che sono stati svolti mediante atti ispettivi e di campionamento, hanno riguardato:

- mangimifici,
- laboratori analisi mangimi,
- mulini,
- produttori mangimi medicati,
- imprese registrate ai sensi art, 5 comma 2 Reg. CE 183/05,
- imprese registrate ai sensi dell'art. 5 comma 1 Reg. CE 183/05,
- intermediari di premiscele con deposito,
- intermediari premiscele senza deposito,
- rivendite all'ingrosso mangimi,
- trasportatori mangimi,

Il piano prelievi programmato è stato integralmente eseguito e sono stati effettuati campionamenti come riportato in tabella.

Matrici	Ricerca	Numero campioni per:
Mangimi semplici, composti, completi, premiscele.	additivi non consentiti o oltre LMR	Monitoraggio 5 Sorveglianza 5
“	BSE	Monitoraggio 4 Sorveglianza 8
“	Carry over	8
“	Contaminanti	Sorveglianza n. 7
“	Diossine	Monitoraggio 1 Sorveglianza 2
“	Micotossine	Monitoraggio 9 Sorveglianza 2
“	Ogm	Monitoraggio 2 Sorveglianza 1
“	Salmonelle	Monitoraggio 9 Sorveglianza 4

A seguito dei controlli ispettivi sono state rilevate n. 3 non conformità, per cui si sono sanzionati gli OSM interessati.

Dell'avvenuta esecuzione del piano mangimistico è stata predisposta ed inviata dettagliata relazione all'Assessorato Salute.

Nell'ambito delle attività svolte si è proceduto, altresì, ad aggiornare costantemente l'anagrafe degli OSM, si sono svolte inoltre c.u. sui produttori di derivati della lavorazione del latte ex Reg. Ce 1069/09 e dal Reg. CE 142/201. Al riguardo sul territorio provinciale risultano censiti n. 175 impianti che utilizzano di tali sottoprodotti e n. 17 stabilimenti produttori

Nella sottostante tabella è riportata in dettaglio l'attività svolta nel settore dell'alimentazione animale distinta in base alla tipologia degli impianti censiti e controllati.

Operatori primari registrati Regolamento (CE) n.183/05 art. 5 comma 1	Censiti	Numero Ispezioni *
produzione di prodotti primari per l'alimentazione animale (coltivazione, raccolta, essiccazione naturale, stoccaggio in azienda e trasporto fino al primo stabilimento)	476	258
allevatori che miscelano mangimi in azienda	968	258
allevatori che non miscelano mangimi in azienda	0	0
TOTALE	1444	258
Operatori post-primari registrati Regolamento (CE) n. 183/05 art. 5 comma 2		
produzione prodotti origine minerale e chimico industriali (Dm 13/11/85)	2	1
produzione materie prime di origine animale (Reg. 1069/09)	17	16
condizionamento additivi, premiscele e mangimi, diversi da allegato IV	0	0
commercio ingrosso/dettaglio additivi e premiscele (diverse da all. IV capo 1 e 2)	1	1
fornitura di sottoprodotti alimentari e agroalimentari (Reg. 852/04, Reg. 853/2004, Reg. 197/06)	1	1
commercio ingrosso/dettaglio mangimi	76	3
produzione di alimenti per anim.da compompagnia (Reg. 1069/09)	1	1
trasporto conto terzi	83	25
produzione additivi (diversi da all. IV capo 1 Reg.183/05)	0	0
intermediari (che non detengono prodotti)	1	0
produzione premiscele (diverse da all. IVcapo 2 Reg.183/05)	0	0
miscelatori mobili conto terzi	0	0
mulini	20	16
produzione mangimi per il commercio (diversi da all. IV capo 3)	0	0
essiccazione artificiale	0	0
produzione mangimi per autoconsumo (diversi da all. IVcapo 3) Reg. 183/05)	0	0
stoccaggio/deposito di mangimi (materie prime, mangimi composti, additivi e premiscele)	1	0
TOTALE	203	64
Ditte prodotti non conformi		

produzione/commercializzazione di prodotti non conformi nella U.E.		
DITTE RICONOSCIUTE ai sensi dell'art.10 (comma 1) Regolamento (CE) n. 183/2005		
lettera A produzione additivi	0	0
lettera A commercializzazione additivi	1	1
lettera B produzione premiscele	0	0
lettera B commercializzazione premiscele	0	0
lettera C produzione mangimi composti per commercio	25	25
lettera C produzione mangimi composti per autoconsumo	0	0
intermediari (che non detengono prodotti)	1	0
TOTALE	27	26
DITTE RICONOSCIUTE ai sensi dell'art.10 (comma 3) Regolamento (CE) n. 183/2005		
trasformazione di oli vegetali greggi ad eccezione di quelli che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 852/2004;	0	0
produzione di biodiesel	0	0
trattamento oleochimico di acidi grassi	0	0
miscelazione di grassi	0	0
TOTALE	0	0
OPERATORI DEL SETTORE MANGIMI MEDICATI		
produzione MM e PI per vendita/conto terzi	3	3
utilizzatori prodotti intermedi per autoconsumo	0	0
produzione MM per autoconsumo	0	0
laboratori	1	1
distributori art.13 comma 6-7	0	0
distributori art.13 comma 8	0	0
TOTALE	4	4
Produzione in deroga ai divieti di cui all'articolo 7, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (CE) n. 999/2001		
mangimifici autorizzati che producono mangimi contenenti prodotti in deroga (farine di pesce, farine di non ruminante, fosfato calcico o tricalcico, prodotti a base di sangue e farine di sangue) che non producono mangimi per ruminanti.	0	
mangimifici autorizzati che producono mangimi contenenti prodotti in deroga (farine di pesce, farine di non ruminante, fosfato calcico o tricalcico, prodotti a base di sangue e farine di sangue) e che producono anche mangimi per ruminanti.	0	
allevamenti che producono per autoconsumo mangimi contenenti prodotti in deroga (farine di pesce, farine di non ruminante, fosfato calcico o tricalcico, prodotti a base di sangue e farine di sangue) che non producono mangimi per ruminanti.	0	

allevamenti registrati per la produzione per autoconsumo di mangimi contenenti prodotti in deroga (farine di pesce, farine di non ruminante, fosfato calcico o tricalcico, prodotti a base di sangue e farine di sangue) che producono mangimi per ruminanti.	0	
TOTALE	0	
Totale ispezioni	1678	352
Categorizzazione annuale BSE		
	N° di impianti	N° di impianti in (A) ispezionati
Tipo di impianto	(A)	(B)
stabilimenti autorizzati che producono mangimi SOLO PER RUMINANTI	1	1
stabilimenti autorizzati che producono mangimi PER RUMINANTI E PER PIU' SPECIE comprese quella di ruminante	24	24

4. Adempimenti e Vigilanze sulla riproduzione animale artificiale e naturale

Stante la presenza sul territorio di un elevato numero di aziende bovine ad alta specializzazione, per la maggiore parte a indirizzo produttivo latte, considerato che la resa produttiva di tali aziende dipende oltre che da fattori ambientali e dal management aziendale anche e soprattutto da fattori genetici sono stati attivati sul territorio provinciale diversi impianti che si occupano della distribuzione e della produzione di embrioni o seme .

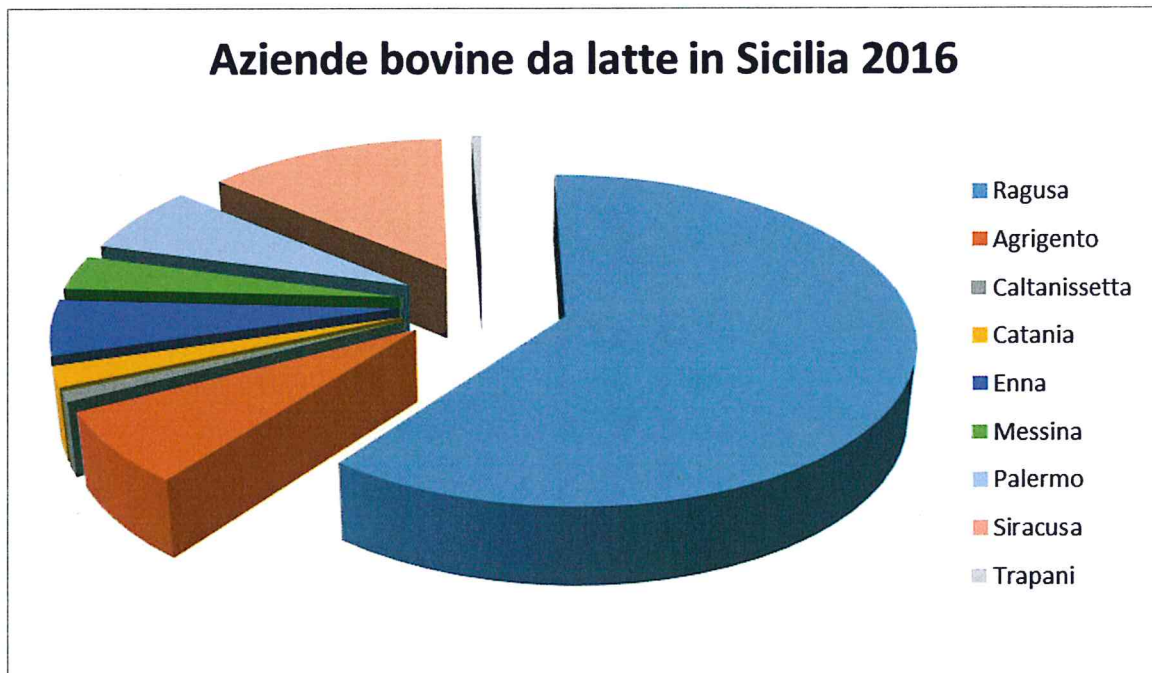
La fecondazione artificiale presso le aziende viene svolta principalmente da Medici Veterinari, ma anche da personale laico in possesso di attestato di “fecondatore laico”.

Al riguardo nel corso del 2014 presso l’ASP di Ragusa si è svolto un corso per operatori laici, che ha visto il rilascio dello specifico tesserino a n. 25 operatori.

I controlli ufficiali svolti nell’anno sono descritti in tabella:

Tipologia	Numero Ditte	Numero vigilanze
Centri di recapito seme	3	0
Centri per la produzione di embrioni	1	0
Stazioni di monta equina pubbliche	4	0
Allevamenti bovini	1.548	258

5. Produzione del latte c/o Produttori Primari



La presenza di un numero così rilevante di aziende bovine da latte e quindi di capi bovini allevati in un territorio piccolo, fa sì che la provincia di Ragusa sia ai vertici della produzione di latte in Sicilia non soltanto per i quantitativi ma anche per la qualità della produzione.

Pertanto è opportuno che si debba tendere oggi più che mai ad elevare sempre di più questo settore a standard qualitativi eccellenti. L'azione del SIAPZ tende verso questa direzione. La qualità oggi va certificata ed è questa l'unica via per non rimanere esclusi nel mercato globale.

Il Siapz nel 2016 ha provveduto a:

- aggiornare l'anagrafe delle aziende suddivise a seconda dell'indirizzo produttivo: latte, carne misto, uova, miele etc..
- effettuati sopralluoghi per la verifica dei requisiti strutturali delle aziende ai fini del benessere
- effettuare prelievi di latte
- effettuare c.u. ispettivi

Ai fini dei controlli ufficiali è stato adottato un piano provinciale di controllo sul latte per le verifiche sul rispetto della normativa del settore Reg CE 853/04, 854/04 852/04.

Si sono effettuati i seguenti Controlli Ufficiali:

Verifica sul possesso dei requisiti igienico sanitari delle aziende zootecniche	Prelievi di latte per monitoraggio carica batterica e cellule somatiche del latte
n. 121	n. 78

6. Benessere animale in azienda, nei macelli, durante il trasporto e la Sperimentazione

Negli ultimi anni le tematiche sul benessere degli animali da reddito e non, è stato oggetto di crescente attenzione da parte dei consumatori e dei legislatori, non solo in relazione agli aspetti etici (rapporto uomo-animale) e sanitari (sicurezza alimentare), ma anche per quelli economici.

La prima legislazione europea sul benessere animale risale al 1974. Da allora si sono susseguite varie norme:, accordi, direttive, regolamenti che hanno definito le competenze e gli obblighi.

Agli animali viene riconosciuto lo *status* di esseri senzienti capaci di provare dolore, sofferenza e avere emozioni.

In Europa il futuro è proiettato verso l'integrazione del benessere animale con i temi relativi a:

- sostenibilità delle politiche europee;
- maggiore competitività dei prodotti che favoriscono il benessere animale;
- migliore distribuzione dei costi aggiuntivi nella filiera alimentare
- nuovo approccio scientifico per la valutazione del benessere animale, basato sui indicatori misurabili (*animal-based indicators*)

È fuori di dubbio che in un approccio olistico, le garanzie di benessere animale richiedono l'integrazione dell'esperienza e della competenza tra i diversi stakeholders. In questo contesto i veterinari, per la ricchezza professionale e la capacità di sapere correlare il benessere animale alla salute animale e sanità pubblica, fungono da necessario collante nei sistemi istituzionali ed amministrativi e di supporto.

Per queste ragioni, riteniamo che la tutela del benessere animale rappresenti oggi un adempimento con una forte connotazione strategica in rapporto alla mission della nostra professione.

Controlli ufficiali sul benessere nelle aziende zootecniche					
specie	Aziende ispezionabili	Aziende ispezionate	Aziende non conformi	Aziende conformi	% aziende controllate
bovini	565	88	1	87	15%
bufalini	3	0	0	0	0
Ovini caprini	84	14	2	12	15%
Suini	65	8	2	6	10%
Equini	28	6	0	6	100%
Broiler	24	24	0	24	100%
Ovaiole a terra	6	6	0	6	100%
Ovaiole in gabbia	17	17	0	17	100%

C. U. benessere durante il trasporto					
	T1	T2	Autorizzazioni entro i 65 km	Registrati ai sensi art 6 reg ce 852/04	Non conformità rilevate
Controlli ufficiali presso macelli n.	4	1	1	0	0
Controlli ufficiali su strada congiuntamente con Polizia Stradale n.	8	0	2	0	0
Autorizzazioni rilasciate n.	2	0	0	18	0

C. U. benessere alla macellazione	
Macelli presenti n.	Controlli ufficiali n.
Per ungulati n. 3	4
Per avicunicoli n. 2	2

7. Controlli ufficiali riguardanti la Biosicurezza in allevamenti avicoli

Sono stati eseguiti Controlli Ufficiali Ispettivi presso le aziende avicole a carattere industriale. Per i polli da carne sono state prese in considerazione gli allevamenti con almeno 3 cicli all'anno.

Tali controlli hanno riguardato 16 allevamenti avicoli su di un totale di 21. Presso le aziende controllate non si sono rilevate particolari non conformità.

Aziende zootecniche avicole a carattere industriale n. 22 ovaiole n. 23 polli da carne	Controlli eseguiti n. 22 ovaiole n. 23 polli da carne
--	---

8. Adempimenti e Vigilanza in materia di produzione, raccolta, trattamento, utilizzo e smaltimento sottoprodotti di origine animale e loro derivati

Il servizio veterinario ha avuto come obiettivi quello di prevenire i rischi per la salute pubblica, degli animali e il rispetto dell'ambiente, in questo contesto si inseriscono i sottoprodotti di origine animale (SOA) che devono essere prodotti, trasportati, smaltiti o utilizzati secondo il rispetto di norme comunitarie ed in particolare come stabilito dal Reg. CE 1069/09 e 142/2011. Nuove tecnologie hanno esteso le possibilità d'impiego dei sottoprodotti di origine animale o dei prodotti derivati ad un ampio numero di settori:

- Alimentazione animale
- Concimazione dei terreni
- Produzione di energia
- Produzione di prodotti tecnici

Obiettivi sono stati per il 2016:

- Indicare le modalità di registrazione e/o riconoscimento degli operatori SOA
- Assicurare la tracciabilità del flusso dei sottoprodotti,
- Garantire la sicurezza in tutte le fasi della produzione , magazzinaggio, trasporto, utilizzo e smaltimento dei SOA
- Rendere efficaci e armoniosi i controlli ufficiali

Produttori di SOA sono stati allevamenti, impianti di macellazione, laboratori di sezionamento, macellerie, pescherie, impianti di compostaggio, di biogas, centri di raccolta lana e pelli ecc. Presso queste strutture si producono o si trasformano sottoprodotti classificati dal Reg. CE 1069/09 come materiale di categoria 1, 2, 3.

Al servizio compete il rilascio di specifiche autorizzazioni, di aggiornare l'anagrafe, vidimare registri effettuare controlli ufficiali.

Le attività svolte nel corso dell'anno sono riassunte in tabella:

Tipologia Ditte	Numero Ditte	Numero vigilanze eseguite
Aziende zootecniche bovine	1.548	258
automezzi o contenitori autorizzati	6	2
Impianti tecnici di compostaggio con prelievo ricerca e.coli, salmonelle ed enterobacteriacee	3	3 (con prelievo)
Impianto tecnico di biogas	1	1 (con prelievo)
Impianto di magazzinaggio lana	1	5 presso questo centro sono stati emessi n. 5 certificati per l'export di lana in Cina
Impianto di trasformazione materiale cat 2 – 3	1	1 (con prelievo)
Impianti di macellazione carni rosse	3	3
Impianti macellazione carni bianche	2	2

9. Adempimenti e Vigilanza su Laboratori di analisi veterinarie, professione sanitaria veterinaria, cliniche e ambulatori veterinari, Rivendite di animali

I controlli svolti sono riepilogati nella sottostante tabella e hanno avuto sempre esito favorevole

Tipologia Ditte	Numero Ditte	Numero vigilanze eseguite
Rivendite animali d'affezione	50	4
Ambulatorio veterinario	32	8
Clinica Veterinaria	8	2
Laboratori analisi veterinarie	2	2

10. Profilassi antirabbica.


Tutti i cani morsicatori sono sottoposti a controllo per la profilassi della rabbia così come previsto dalla normativa vigente art. 86 DPR 320/54, seguendo la specifica procedura.

	Ragusa n.	Modica n.	Vittoria n.	Cani iscritti nel registro dei cani potenzialmente pericolosi
Pratiche relative a interventi per la profilassi antirabbica nel 2016	40	47	26	10

11. Formazione del personale

- Corso ecm su farmaci veterinari
- Corso ecm sugli OGM nell'alimentazione animale

Il Dirigente Veterinario Referente
(Dott. Gaetano Farina)



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA
IL DIRETTORE *ad interim*
del Servizio di Igiene degli Allevamenti
e delle Produzioni Zootecniche
(Dott. G. Blandino)

